UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA
VICOVARO-LICENZA-MANDELA-PERCILE-ROCCAGIOVINE
Citta' Metropolitana di Roma Capitale

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio di previsione 2022 - 2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 3) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La presente nota integrativa si articola quindi nei seguenti paragrafi:

1.1 Le entrate

1.2 Le spese

1.3 Fondi e accantonamenti

2.1 Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

3.1 Elenco degli organismi partecipati se presenti

1.1. Le entrate correnti

Non avendo entrate tributarie ma prevalenti entrate relative ai trasferimenti correnti regionali per associazionismo e quote di spettanza da parte dei Comuni aderenti per gestioni di servizi e funzioni, le previsioni sono state formulate sulla base del consuntivo dell'esercizio 2021

Entrate da trasferimenti e quote di spettanza dei Comuni ENTRATA	Prev. def. 2021	Accertato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Contributi dalla Regione per associazionismo	70.000,00	70.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Quote dei Comuni associati per funzionamento	5.164,55	5.164,55	5.164,55	5.164,55	5.164,55
Trasferimenti dai Comuni associati per servizio di igienizzazione	865.830,79	865.830,79	832.648,00	832.648,00	832.648,00
Quote dei comuni associati per vigilanza	42.000,00	42.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Contributi per Iva servizi non commerciali	23.200,00	23.200,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Quote associative per interessi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali servizio di igiene pubblica, e polizia locale);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

1.3 Fondi

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del

non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

L'Ente non avendo entrate da tributi nè altre entrate proprie non ha effettuato tale accantonamento.

Il **Fondo di riserva** di €. 5.000,00 di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2%, oppure il minimo sale a 0,45% se l'Ente è in anticipazione di tesoreria, delle spese correnti iscritte in bilancio).

E' stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di 20.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

- **Fondo garanzia debiti commerciali**

FGDC è stato istituito con la [L. 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di bilancio 2019) commi da 859 a 873 dell'articolo 1, quale soluzione contabile e gestionale funzionale a consentire all'amministrazione di disporre della liquidità necessaria a velocizzare i pagamenti delle proprie obbligazioni commerciali e a ridurre la relativa voce di debito residuo. L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal 859 della *L. 30 dicembre 2018, n. 145*:

1. la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
2. il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'*art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231*.

- **Accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali

2.1 Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Nel triennio 2022-2024 sono previsti un totale di 1.432.515,60 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Tot. spese investimento	259.464,24	1.387.828,89	-----

Tali spese sono finanziate con

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Contributi da amministrazioni pubbliche	259.464,24	1.387.828,89	-----

NON CI SONO INVESTIMENTI FINANZIATI CON MUTUI

3.1 Elenco degli organismi partecipati

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica non possiede quote di società (ad eccezione di servizi ambientali gruppo Ama srl in liquidazione con partecipazione del 0,5%) o altri organismi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Arianna CENTRONI